

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2226 del 19/12/2022

Seduta Num. 52

Questo lunedì 19 **del mese di** Dicembre
dell' anno 2022 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Priolo Irene	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Salomoni Paola	Assessore
11) Taruffi Igor	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2022/2367 del 12/12/2022

Struttura proponente: GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Assessorato proponente: PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: DIRETTIVE IN APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 19 E 19 TER DELLA L.R. N. 24/2003 "SEGNI DISTINTIVI - DECORAZIONI E DISTINTIVI CONFERITI DAL PRESIDENTE DELLA REGIONE" E "GIORNATA REGIONALE DELLA POLIZIA LOCALE".

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Andrea Orlando

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso l'art. 6 della Legge 7 marzo 1986, n. 65 "Legge-quadro sull'ordinamento della polizia municipale" che al comma 2, punto 4), stabilisce che le regioni provvedono con legge regionale a <<determinare le caratteristiche delle uniformi e dei relativi distintivi di grado per gli addetti al servizio di polizia municipale dei comuni della regione stessa e stabilire i criteri generali concernenti l'obbligo e le modalità d'uso>>;

Viste le leggi regionali:

- n. 24 del 4 dicembre 2003 "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e, in particolare, il Capo III che disciplina l'esercizio delle funzioni in materia di polizia amministrativa locale nella Regione Emilia-Romagna, in conformità a quanto previsto dall'art. 117, comma secondo, lettera h) della Costituzione;
- n. 13 del 30 luglio 2018 "Modifiche alla legge regionale 4 dicembre 2003 n. 24 (Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza)";

Richiamato l'art. 19 della citata L.R. n. 24/2003 che prevede:

"1. La Giunta regionale stabilisce, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 6, comma 2, punto 4, secondo periodo, della legge 7 marzo 1986, n. 65 (Legge-quadro sull'ordinamento della polizia municipale), su parere del Consiglio delle Autonomie locali e sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, le caratteristiche delle uniformi e dei distintivi di grado degli addetti alle funzioni di polizia locale, nonché i segni distintivi e le caratteristiche dei mezzi e degli strumenti operativi in dotazione, con efficacia a decorrere dalla pubblicazione nel bollettino ufficiale della Regione, salvo l'eventuale termine stabilito per l'adeguamento da parte degli enti. È fatta salva la possibilità per ciascun corpo o servizio di polizia locale di utilizzare accessori, anche costituiti da speciali capi di abbigliamento, necessari a particolari esigenze in funzione delle attività svolte. Uniformi e segni distintivi dovranno essere ben distinti da quelli delle forze dell'ordine e dell'esercito italiano.

2. Le caratteristiche dell'abbigliamento e dei segni distintivi utilizzati dalle associazioni volontarie che collaborano con le polizie locali, nonché le caratteristiche di identificazione dei mezzi da loro utilizzati, devono essere tali da non ingenerare alcuna confusione con i segni e le

caratteristiche distintive di cui al comma 1. A tal fine gli Enti locali provvedono alla loro identificazione ed approvazione nell'ambito delle convenzioni che regolano l'attività delle associazioni.

2 bis. I loghi e i segni distintivi stabiliti dalla Giunta regionale non possono essere alterati o modificati né essere utilizzati in modo tale da recare pregiudizio all'immagine della polizia locale."

Vista la propria deliberazione n. 1557/2021 "Normativa in materia di uniformi, fregi e segni distintivi della polizia locale, ai sensi della L.R. n. 24/2003 e ss.mm.ii" e in particolare l'Allegato A, art. 21, punto 3 "Croce e nastrino per meriti speciali" e punto 4 "Medaglia e nastrino per eventi particolari";

Valutata la necessità di definizione dei criteri generali per l'attribuzione di tali riconoscimenti, conferiti dal Presidente della Regione, anche allo scopo di orientare e uniformare la valutazione delle proposte di onorificenza relative al riconoscimento di cui al punto 3, da parte del "Comitato tecnico di polizia locale" di cui all'art. 13 della L.R. 24/2003 e ss.mm.ii.;

Richiamato l'art. 19 ter della citata L.R. n. 24/2003 che prevede:

"1. È istituita la giornata regionale della polizia locale da celebrarsi il secondo venerdì del mese di maggio al fine di valorizzare il ruolo e le attività della polizia locale nel territorio regionale e premiare le migliori esperienze sulla base delle segnalazioni dei singoli comandi";

Valutata l'opportunità di definizione delle caratteristiche essenziali per la realizzazione di tale giornata celebrativa;

Preso atto dell'apporto garantito da parte del Comitato tecnico di polizia locale che ha espresso le proprie considerazioni;

Richiamati:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 111 del 31 gennaio 2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Di-

rettiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione di Giunta n. 468/2017;
- la propria deliberazione n. 324 del 7 marzo 2022 ad oggetto “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale”;
- la propria deliberazione n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- la propria deliberazione n. 229 del 23 marzo 2020 di nomina tra gli altri del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 51 del 31 marzo 2020 di attribuzione dell’incarico di Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta;

Dato atto che il responsabile del procedimento nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente della Giunta regionale;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di approvare la “Direttiva in applicazione dell’art. 19 della L.R. n. 24/2003 “Segni distintivi - Decorazioni e distintivi conferiti dal Presidente della Regione” di cui all’Allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione”;
- 2) di approvare la “Direttiva in applicazione dell’art. 19 ter della L.R. n. 24/2003 “Giornata regionale della polizia locale”, di cui all’Allegato 2 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- 3) di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
- 4) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Allegato 1

Direttiva in applicazione dell'art. 19 della L.R. n. 24/2003 e ss.mm.ii "Segni distintivi - Decorazioni e distintivi conferiti dal Presidente della Regione".

Nell'alveo all'art. 19 della L.R. n. 24/2003 "Segni distintivi" e ai fini di rispondere alle riscontrate esigenze di aggiornamento della disciplina previgente e delle caratteristiche tecniche e d'uso, nonché di aggiornamento del sistema dei distintivi di grado della polizia locale, la Giunta regionale, con sua deliberazione n. 1557 del 2021 ha ridefinito la propria normativa in materia di uniformi, fregi e segni distintivi della polizia locale.

In particolare, l'art. 21 dell'Allegato 1 alla DGR 1557/2021 ha definito il quadro delle decorazioni e distintivi di anzianità e di merito, tra cui:

- al punto 3 "Croce e nastrino per meriti speciali", prevista per gli addetti e per i Corpi e Servizi di Polizia Locale particolarmente distintisi per azioni encomiabili sul piano sociale o professionale, connotate da particolari doti di alto valore. L'onorificenza è attribuita anche in memoria degli addetti di Polizia Locale deceduti in servizio;
- al punto 4 "Medaglia e nastrino per eventi particolari", varati con apposito atto del Presidente della Regione;
- la croce per meriti speciali è conferita dal Presidente della Regione, previa segnalazione dell'azione encomiabile dell'addetto di Polizia Locale che ne è stato attore. Le segnalazioni devono essere indirizzate al Servizio regionale competente per la Polizia Locale entro il 31 gennaio di ogni anno e devono riguardare episodi relativi all'anno precedente, le risposte verranno date entro il mese di aprile. Le proposte per gli addetti di Polizia Locale e in memoria degli addetti di Polizia Locale deceduti in servizio possono essere presentate:
 - a) dal Presidente della Giunta Regionale;
 - b) dagli Assessori e dai Consiglieri Regionali;
 - c) dalle Amministrazioni di appartenenza;
 - d) dal Comandante del Corpo o dal responsabile del Servizio;
 - e) dalle Associazioni professionali di categoria;
 - f) dalle Associazioni sindacali e di categoria;
 - g) da almeno 50 addetti di polizia locale;
 - h) da almeno 500 cittadini.

Le proposte di onorificenza inviate al Servizio regionale competente saranno valutate dal "Comitato tecnico di polizia locale" di cui all'art. 13 della L.R. 24/2003 e ss.mm.ii. La decorazione per eventi particolari è conferita dal Presidente della Regione. Fatta eccezione per le decorazioni di lungo comando

e di anzianità di servizio, le restanti onorificenze sono consegnate in occasione della "Giornata regionale della polizia locale" di cui all'art. 19 ter della L.R. 24/2003 e ss.mm.ii.

La deliberazione regionale prevede dunque il conferimento da parte del Presidente della Regione di due diversi riconoscimenti:

- Croce e nastrino per meriti speciali, attribuita per azioni encomiabili sul piano sociale o professionale, connotate da particolari doti di alto valore. Nel rispetto delle modalità per la proposta di conferimento, è il Comitato tecnico di polizia locale chiamato alla valutazione;
- Medaglia e nastrino per eventi particolari, legata quindi alla partecipazione di comandi e/o addetti a servizi svolti in specifiche occasioni eccezionali.

Ciò premesso, anche al fine di promuovere e sostenere "lo sviluppo di un sistema di polizia locale ispirato a un modello di polizia di comunità che valorizzi le tipicità e le migliori esperienze del nostro territorio", di cui all'art. 11 bis della L.R. 24/2003 e ss.mm.ii, si adotta la seguente direttiva per gli Enti locali relativa ai criteri essenziali per il conferimento e l'utilizzo delle decorazioni di livello regionale.

1. Croce e nastrino per meriti speciali

Date le caratteristiche individuate (azioni encomiabili e particolari doti di grande valore), il conferimento di tale riconoscimento deve rivestire i canoni dell'estrema eccezionalità ed essere conferita, di norma, all'operatore che nell'ambito dell'attività di Polizia Locale:

- **Ha esposto coscientemente la propria incolumità a manifesto pericolo per salvare una vita umana;**
- **Ha esposto coscientemente la propria incolumità a manifesto pericolo per evitare o attenuare le conseguenze di un grave sinistro, disastro, calamità o situazione di concreto grave pericolo;**
- **si è distinto con una o più azioni di estremo valore umano e professionale, in attività anche ordinarie, in cui lo stesso abbia manifestato capacità e attitudini di eccezionale rilievo e fuori dal comune esercizio delle funzioni attribuite;**

Il riconoscimento viene conferito soltanto all'addetto autore dell'azione encomiabile e non all'insieme del gruppo di lavoro che

ha eventualmente cooperato, favorendo il compimento dell'azione stessa.

Il Presidente della Giunta regionale potrà inoltre conferire un attestato di benemerenzza agli operatori, reparti o comandi di Polizia Locale che, seppur al di fuori della cornice prevista per il riconoscimento della croce per meriti speciali, si sono distinti per azioni e risultati degni di lode nell'esercizio della professione, promuovendo l'immagine della Polizia Locale.

Ogni anno, sulla base dell'istruttoria delle proposte realizzata dal Servizio regionale competente per la Polizia Locale, il Comitato tecnico di polizia locale valuta l'aderenza delle proposte alle caratteristiche richieste per il conferimento del riconoscimento.

Uno o più componenti del Comitato tecnico di polizia locale possono integrare il personale del Servizio regionale competente nell'istruttoria.

Il conferimento del riconoscimento avviene con atto del Presidente della Regione.

Croce e nastrino vengono consegnati in occasione della Giornata regionale di polizia locale, di cui all'art. 19 ter.

2. Medaglia e nastrino per eventi particolari

La decorazione per eventi particolari viene conferita dal Presidente della Regione a comandi o ad addetti di polizia locale che abbiano svolto attività o azioni specifiche in occasione di eventi di rilievo quali calamità, emergenze, operazioni di significativa entità o che superano l'interesse locale.

Tale decorazione viene conferita con atto del Presidente della Regione in prossimità dell'evento; l'atto del Presidente descrive le caratteristiche e le specifiche di medaglia e nastrino e viene comunicato ai comandi e agli addetti di polizia locale interessati in occasione della successiva "Giornata regionale della polizia locale", nel corso della quale si dà lettura dei comandi o addetti che ricevono il riconoscimento.

A seguito della comunicazione del riconoscimento, ogni comando o addetto di polizia locale cui tale decorazione è stata conferita avrà la possibilità di fregiarsi, a proprie spese, della medaglia e/o nastrino relativo all'evento particolare.

ALLEGATO 2

Direttiva in applicazione dell'art. 19 ter della L.R. n. 24/2003 e ss.mm.ii. "Giornata regionale della polizia locale"

Disciplina della natura e caratteristiche dell'evento "Giornata regionale della polizia locale"

Quando

Per espressa previsione della legge regionale, l'evento si tiene il secondo venerdì del mese di maggio.

Dove

Sede dell'evento viene individuato annualmente tra gli spazi a disposizione della Regione Emilia-Romagna o degli enti del territorio regionale, in accordo con gli enti stessi.

Lo spazio viene individuato tenendo conto delle esigenze di capienza, visibilità e prestigio annualmente definite.

Programma minimo

Allo scopo di valorizzare il ruolo e le attività della polizia locale nel territorio regionale e premiare le migliori esperienze, tenendo conto di quanto previsto in materia di onorificenze di cui all'Allegato 1, il programma dell'evento può prevedere i seguenti punti:

- stato dell'arte del sistema di polizia locale nel territorio regionale, con illustrazione di dati di rilievo o presentazione di progetti e attività significative in relazione al contesto annuale;
- cerimonia di consegna di Croce e nastrino per meriti speciali;
- elenco dei comandi o degli addetti cui è stata conferita la decorazione per eventi particolari;
- presentazione di esperienze di rilievo segnalate dai singoli comandi;
- momento di riconoscimento e benvenuto dei neoassunti, vincitori del corso-concorso regionale per la polizia locale.

Tema annuale

Per permettere una migliore rappresentazione degli obiettivi individuati dalla legge regionale, il Servizio regionale competente in materia di polizia locale può individuare annualmente un tema cardine intorno al quale costruire il programma di dettaglio dell'evento, sia quale orientamento agli

aspetti di stato dell'arte del sistema, sia per la valorizzazione delle esperienze sul territorio.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Andrea Orlando, Capo di GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/2367

IN FEDE

Andrea Orlando

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Andrea Orlando, Capo di GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/2367

IN FEDE

Andrea Orlando

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2226 del 19/12/2022

Seduta Num. 52

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi